



# BILANCIO SOCIALE 2023-2024

Regione Emilia-Romagna



---

**Via Gerolamo Rainaldi, 2**  
**40139 Bologna (BO)**  
**Telefono 051 490065**  
**[segreg@emiro.agesci.it](mailto:segreg@emiro.agesci.it)**  
**[www.emiro.agesci.it](http://www.emiro.agesci.it)**

# INDICE

<b>I INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>	2.2 Branca E/G	<b>18</b>
<b>II NOTA METODOLOGICA</b>	<b>4</b>	2.3 Branca R/S	<b>19</b>
<b>III CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE</b>	<b>5</b>	2.4 Settore Protezione Civile	<b>20</b>
1. Profilo Generale	<b>5</b>	2.5 Settore Foulard Bianchi	<b>22</b>
2. Missione: un ideale di vita	<b>5</b>	2.6 Settore Competenze	<b>23</b>
<b>IV IL GOVERNO E LA STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE</b>	<b>7</b>	2.7 Settore Giustizia, pace e non violenza	<b>25</b>
1. Il sistema di governo	<b>7</b>	2.8 Settore nautico	<b>27</b>
2. Il livello regionale: compiti e organi	<b>8</b>	3. Area Organizzazione	<b>29</b>
3. Le risorse umane	<b>10</b>	3.1 Attività	<b>29</b>
3.1 I volontari	<b>10</b>	3.2 Settore comunicazione	<b>31</b>
3.2 I dipendenti	<b>11</b>	3.3 Ristori	<b>33</b>
<b>V AREE DI ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI: IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE</b>	<b>12</b>	3.4 Contributi Ricevuti: Cinque per Mille, Fondo Covid e altro	<b>34</b>
1. Area Formazione Capi	<b>12</b>	<b>VI RISULTATI ECONOMICI</b>	<b>36</b>
2. Area Metodo	<b>15</b>	1. Conto economico 2022-2023	<b>36</b>
2.1 Branca L/C	<b>16</b>	2. Bilancio enti collegati	<b>42</b>
		2.1 Sistema supporto Agesci	<b>42</b>
		2.2 Scout.coop soc.coop.	<b>42</b>

**\*\* Gli incaricati riportati sono quelli in carica all'Assemblea di approvazione del presente bilancio e non nell'esercizio 2023/2024.**

## I INTRODUZIONE

**Il Bilancio Sociale è lo strumento con cui le associazioni no profit rendono conto dei risultati raggiunti in rapporto ai propri obiettivi. Un documento con il quale l'associazione comunica periodicamente gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. Il Bilancio Sociale nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti stakeholders, che hanno un interesse a conoscere quali ricadute, o effetti, l'ente produce nei propri confronti. Lo scopo del Bilancio Sociale è quindi: comunicare la propria mission, rendicontare i risultati conseguiti, le azioni poste in essere per raggiungerli e dimostrare la coerenza tra mission e risultati. Il Bilancio Sociale è uno strumento sia per presentare l'associazione all'esterno e divulgarne attività e risultati, sia per raccontare ai Capi della Regione e alle famiglie dei nostri ragazzi il lavoro svolto dal livello regionale.**

## II NOTA METODOLOGICA

Il periodo di riferimento della presente rendicontazione è l'anno sociale (internamente denominato Anno Scout), che va dal 1 Ottobre al 30 Settembre di ogni anno.

Questo documento viene redatto in occasione dell'Assemblea Regionale dei soci. Il presente Bilancio Sociale è stato redatto dal Comitato Regionale sulla base dei dati in proprio possesso e sulla base delle relazioni effettuate delle varie strutture associative e dalle verifiche dei diversi eventi effettuati durante l'anno.

L'Agesci Emilia-Romagna, alla nona edizione di questo rendiconto, lo ha identificato in via consolidata quale strumento per offrire ai propri associati e alle altre realtà, le informazioni che hanno riguardato la vita associativa dell'esercizio in esame. Nella parte "V aree di attività e risultati sociali: il perseguimento della missione", laddove possibile, ai contenuti discorsivi di presentazione delle attività sono stati affiancati dati numerici derivanti dall'amministrazione e organizzazione delle stesse. Tutto questo per agevolare una lettura più globale di cosa è stato realizzato, in quali modalità e con quali risultati.



# III CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

## 1. PROFILO GENERALE

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), che conta 183.000 soci, è un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire, nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche, alla formazione della persona secondo i principi e il metodo dello scautismo, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. L'AGESCI è nata nel 1974, come iniziativa educativa liberamente promossa da credenti, dall'unificazione di due preesistenti associazioni, l'ASCI (Associazione Scout Cattolici Italiani), maschile, e l'AGI (Associazione Guide Italiane), femminile.

## 2. MISSIONE UN IDEALE DI VITA

*LO SCAUTISMO E IL GUIDISMO  
SONO UN MOVIMENTO MONDIALE:  
DI GIOVANI, PER I GIOVANI,  
EDUCATIVO, CHE ESPRIME  
UN IDEALE DI VITA*

Fin dalla loro fondazione lo scautismo e il guidismo sono, nel loro complesso, un movimento educativo non formale di giovani che si propone come obiettivo la formazione integrale della persona secondo i principi e i valori definiti dal suo fondatore Lord Robert Baden-Powell, attualizzati oggi dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM/OMMS - World Organization of the Scout Movement) e dall'Associazione Mondiale delle Guide Esploratrici (WAGGGS/AMGE - World Association of Girl Guides

and Girl Scouts). Lo scautismo è quindi un movimento...in movimento ed è il più numeroso al mondo e con la maggior diffusione territoriale.

Lo Scautismo si rivolge a ragazzi dai 7-8 anni fino ai 20-21, articolandosi in tre fasce di età (o "Branche"): da 7-8 a 11 anni i bambini e le bambine vivono nel "Branco" o nel "Cerchio" come Lupetti o Coccinelle; dagli 11-12 ai 16 anni ragazzi e ragazze sono nel "Reparto" come Esploratori e Guide; dai 16-17 ai 20-21 i giovani, uomini e donne, sono nella "Comunità R/S" prima come Novizi/e, poi come Rover e Scolte. La proposta scout pur identica per tutti i ragazzi del mondo, può essere vissuta nei diversi contesti culturali e religiosi: i suoi principi ispiratori universali, sono sintetizzati nella Promessa, nella Legge scout e nel Motto.

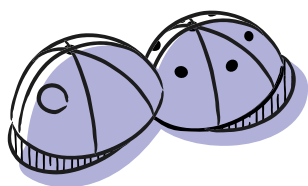
Il metodo educativo dell'AGESCI è una proposta formativa, che vede i bambini/ragazzi/giovani come autentici protagonisti della loro crescita; deriva da una visione cristiana della vita; tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con il creato, con gli altri; è attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani. Il metodo si evolve e si arricchisce nel tempo e si caratterizza per l'autoeducazione, l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione, la vita di gruppo e la dimensione comunitaria, la coeducazione, la vita all'aperto, il gioco, il servizio, la fraternità internazionale.

Il metodo scout attribuisce importanza a tutte le componenti della persona, aiutando a svilupparle e a farle crescere in armonia, secondo un cammino attento alla progressione personale di ciascuno.

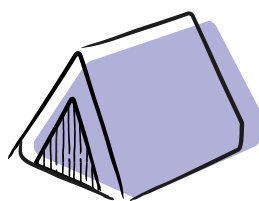
L'attività educativa si svolge in orari extra-scolastici e si attua attraverso incontri settimanali, uscite e campi, cantieri, stage di competenza e altre attività a fine educativo alle quali partecipano sia i soci giovani che i soci adulti.

L'associazione propone ai giovani dagli 8 ai 21 anni un percorso di crescita globale della persona, diviso in tre fasi (Branche):

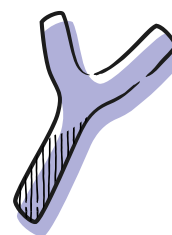
**8-12 ANNI**  
**Lupetti e Coccinelle**



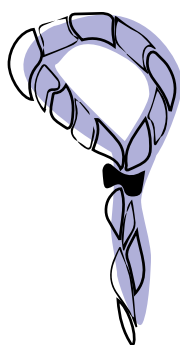
**12-16 ANNI**  
**Esploratori e Guide**



**16-21 ANNI**  
**Rover e Scolte**



Ciascuna Brancha ha una declinazione specifica del metodo scout, rapportata alle caratteristiche e alle esigenze delle varie età.



**LA PROMESSA**

*Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza, per osservare la Legge scout.*

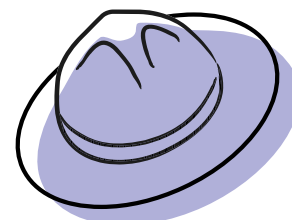


**IL MOTTO**

*"Eccomi" e "Del nostro meglio" per le Coccinelle e per i Lupetti;*

*"Siate pronti" per gli Esploratori e le Guide;*

*"Servire" per i Rover e le Scolte.*



**LA LEGGE**

*La Guida e lo Scout:*

- pongono il loro onore nel meritare fiducia;
- sono leali;
- si rendono utili e aiutano gli altri;
- sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout;
- sono cortesi;
- amano e rispettano la natura;
- sanno obbedire;
- sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
- sono laboriosi ed economi;
- sono puri di pensieri, parole e azioni.

# IV IL GOVERNO E LA STRUTTURA DELL' ASSOCIAZIONE

## 1. IL SISTEMA DI GOVERNO

Sul territorio Nazionale l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria.

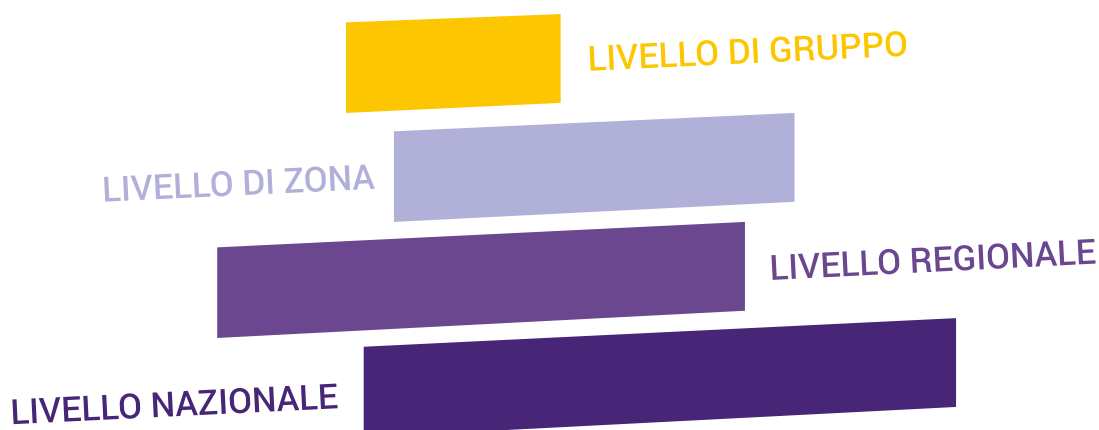
Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e nazionale, è quello di sostenere le Comunità Capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo ed alla definizione delle strategie d'intervento dell'Associazione.

I rapporti tra i livelli associativi, nell'ambito dei compiti affidati dallo Statuto ad ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà.

Sul piano civilistico l'AGESCI è un'associazione non riconosciuta, cioè senza personalità giuridica, che svolge attività senza fini di lucro; in riferimento alla normativa fiscale, si configura come un ente non commerciale di tipo associativo.

L'associazione ha scelto di aderire al terzo settore come "rete associativa nazionale".

L'Agesci Regione Emilia Romagna è inoltre iscritta al Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.



*Elena Ezechielli*



*Emanuele Valla*



*Don Alessandro Arginati*

*Responsabili Regionali e Assistente Ecclesiastico*

## 2. IL LIVELLO REGIONALE: COMPITI E ORGANI

In ottemperanza alle disposizioni del Codice degli Enti del Terzo Settore (ETS), lo Statuto dell'Associazione è stato in questi anni adeguato ai sensi delle normative vigenti in materia. Riportiamo di seguito le modifiche intervenute a riguardo della mission e dei compiti degli organi del livello regionale (articoli 37, 38, 39, 40).

### REGIONE: DEFINIZIONE, SCOPI ED ORGANI

La Regione è la struttura composta dai soci appartenenti ai Gruppi delle Zone esistenti nel territorio della Regione amministrativa, nonché dai soci censiti direttamente al livello di Zona e di Regione.

### La mission del livello regionale, come descritta dall'art.37 dello Statuto, è quella di:

- a. realizzare il collegamento tra le Zone che la compongono e curare l'informazione dei capi e degli assistenti ecclesiastici;
- b. promuovere la sintesi della lettura dello stato dell'Associazione, della realtà giovanile e delle esigenze dei capi e degli assistenti ecclesiastici operate dalle Zone nell'elaborazione dei propri progetti;
- c. contribuire alla definizione delle politiche associative e delle Strategie nazionali d'intervento e curarne la diffusione e l'attuazione;
- d. valorizzare e diffondere le esperienze metodologiche esistenti in Regione;
- e. promuovere la conoscenza a livello nazionale delle esperienze della Regione;
- f. assicurare, in collaborazione con la Formazione capi nazionale, i momenti del percorso formativo di competenza regionale;
- g. promuovere e supportare, se necessario anche finanziariamente, le attività della Cooperativa

territoriale monitorando l'attuazione delle linee di indirizzo deliberate dall'Assemblea regionale e la gestione.

La Regione, per realizzare i suoi compiti, si struttura in:

- a. Una Assemblea regionale
- b. Un Consiglio regionale
- c. Un Comitato regionale

### a. ASSEMBLEA REGIONALE (ART.38)

L'Assemblea regionale è costituita dai componenti delle Comunità capi, in rappresentanza di tutti i soci censiti nella Regione, nonché dai capi e dagli assistenti ecclesiastici censiti direttamente al livello di Zona e a quello regionale.

L'Assemblea regionale ha i seguenti compiti:

- a. approvare il Programma regionale, previsto dal Regolamento, e verificarne l'attuazione;
- b. stabilire la composizione del Comitato regionale, di cui all'art. 38, comma 2, lettera c;
- c. eleggere tra i capi censiti nella Regione:
  - i. i membri del Comitato regionale;
  - ii. una Incaricata e un Incaricato regionale per ogni Branca, di cui all'art. 8.
- d. discutere sugli orientamenti di politica associativa del livello nazionale che costituiranno le Strategie nazionali d'intervento e su quelli posti all'ordine del giorno del Consiglio generale;
- e. discutere di argomenti da inserire all'ordine del giorno del Consiglio generale;
- f. deliberare l'eventuale contributo economico aggiuntivo, destinato alla Regione;
- g. deliberare periodicamente le linee di indirizzo in ambito economico-finanziario che costituiscono il riferimento per la redazione del piano aziendale della Cooperativa territoriale e verificare quelle giunte a scadenza;
- h. deliberare l'eventuale adozione della forma dell'Assemblea delegata; in tal caso, le modalità di partecipazione dei soci adulti, di cui al comma



1, sono indicate nel modello di Regolamento, deliberato dal Consiglio generale;

i. deliberare l'eventuale delega al Consiglio regionale delle competenze in merito al Programma regionale.

*Nell'anno scout 2023-2024 sono state convocate due assemblee regionali per delegati, rispettivamente in data 18 dicembre 2023 (online) e in aprile 2024 (Imola)*

## **b. CONSIGLIO REGIONALE (ART.39)**

Il Consiglio regionale ha i seguenti compiti:

a. identificare le Azioni prioritarie regionali, riguardanti il sostegno alle Zone per la realizzazione dei loro compiti statutari e dei relativi Progetti di Zona, stabilendone la durata e verificandone il loro raggiungimento;

b. stabilire, con deliberazione motivata, e riesaminare periodicamente i confini territoriali delle Zone e conseguentemente il numero dei Gruppi che ne fanno parte;

c. stabilire i criteri di distribuzione dei Consiglieri generali, secondo le modalità previste dal Regolamento;

d. deliberare in merito al Programma regionale e verificarne l'attuazione, ove a ciò specificamente delegato dall'Assemblea regionale;

e. monitorare annualmente l'attuazione, da parte della Cooperativa territoriale, delle linee di indirizzo in ambito economico-finanziario deliberate dall'Assemblea regionale.

Fanno parte del Consiglio regionale:

a. i componenti del Comitato regionale;

b. gli Incaricati regionali alle Branche;

c. i Responsabili e gli Assistenti ecclesiastici di Zona;

d. i Consiglieri generali eletti nelle Zone;

e. con solo diritto di parola gli Incaricati nominati dal Comitato regionale, di cui all'art. 38, comma 3, e i Consiglieri generali nominati da Capo Guida e Capo Scout, di cui all'art. 41, comma 2, lettera d, e censiti nella Regione.

*Nell'anno scout 2023-2024, per adempiere a queste*

*funzioni, il Consiglio Regionale si è incontrato 6 volte tra ottobre 2023 e settembre 2024.*

## **c. COMITATO REGIONALE (ART.40)**

Il Comitato regionale è composto dai Responsabili regionali, dall'Assistente ecclesiastico regionale e da sei capi eletti dall'Assemblea regionale che assumono gli incarichi al Coordinamento metodologico, alla Formazione capi e all'Organizzazione.

Il Comitato regionale ha i seguenti compiti:

a. organizzare gli eventi del percorso formativo dei capi e assistenti ecclesiastici, previsti per il livello regionale;

b. vigilare sull'andamento gestionale e amministrativo della Cooperativa territoriale che opera nella Regione;

c. predisporre le linee di indirizzo in ambito economico-finanziario di cui all'art. 36, comma 2, lettera g, da sottoporre all'Assemblea regionale e istruire la verifica di quelle giunte a scadenza;

d. individuare i candidati all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa territoriale, da proporre alla relativa Assemblea dei soci della Cooperativa territoriale.

Il Comitato regionale nomina, sotto la propria responsabilità, tra i capi censiti nella Regione, gli incaricati ai Settori ed eventuali incaricati finalizzati a compiti specifici.

Il Comitato regionale si riunisce in forma allargata agli Incaricati regionali alle Branche e, quando lo ritiene necessario, agli Incaricati regionali nominati, di cui al comma 3, almeno tre volte l'anno per gli scopi previsti dal Regolamento. Alle riunioni del Comitato regionale in forma allargata gli Incaricati regionali alle Branche partecipano con diritto di voto.

*Nell'anno scout 2023-2024, per adempiere a queste funzioni, il Comitato Regionale si è incontrato con cadenza mensile presso la sede regionale e/o in modalità teleconferenza per un totale di 12 riunioni.*

### 3. LE RISORSE UMANE

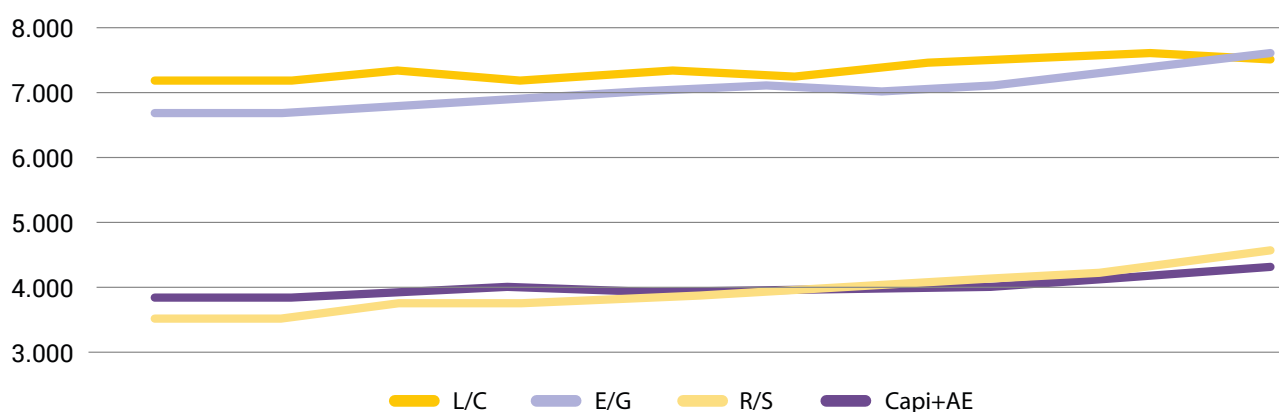
#### 3.1. I volontari

Agesci Emilia-Romagna è presente su tutto il territorio regionale. Riunisce 13 zone e 187

gruppi, per un totale di 24.232 soci censiti al 30 settembre 2024 (12.239 maschi e 11.993 femmine), di cui 4433 soci adulti e 19.799 giovani. I 4433 soci adulti, capi, (di cui 2.171 maschi e 2027 femmine) e assistenti ecclesiastici (235) sono impegnati nel servizio educativo gratuito ai bambini, ai ragazzi e ai giovani. A livello regionale risultano censiti 60 capi, anche se nelle strutture della Regione prestano il loro servizio anche soci adulti censiti nei gruppi o nelle zone.

ANNO	L/C	E/G	R/S	Capi + AE	TOTALE
2014	7.371	7.035	4.009	3.967	22.382
2015	7.556	7.161	4.131	3.986	22.834
2016	7.661	7.354	4.197	4.060	23.272
2017	7.710	7.515	4.385	4.066	23.676
2018	7.685	7.493	4.544	4.169	23.891
2019	7.719	7.478	4.583	4.269	24.004
2020	7.600	7.537	4.585	4.308	24.030
2021	7.314	7.475	4.839	4.236	23.864
2022	7.517	7.616	4.683	4.244	24.060
2023	7.609	7.523	4.641	4.323	24.096
2024	7.549	7.587	4.663	4.433	24.232

Andamento dei censiti a livello regionale



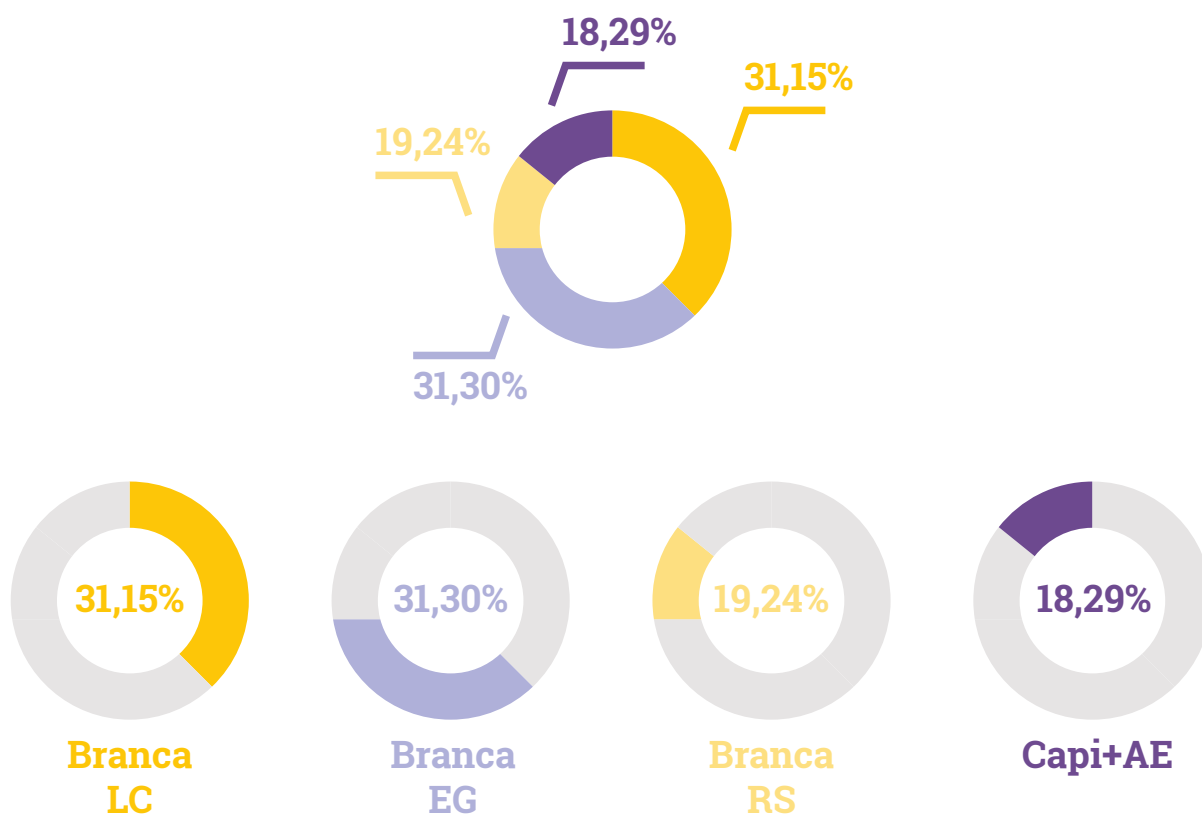
Solitamente i volontari operano a diretto contatto coi ragazzi e offrono mediamente circa 15 ore di volontariato alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività coi ragazzi di un'uscita con pernottamento al mese, due attività di una o mezza giornata o 4 riunioni infrasettimanali al mese, un campo estivo da 8 a 12 giorni e 1-2 altri campi di 3-4 giorni e di un ritmo di attività gestionale e formativa tra capi educatori di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni infrasettimanali al mese. I quadri associativi offrono circa 10 ore alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 5-6 fine settimana all'anno e 6-8 riunioni infrasettimanali al mese.

Gli altri volontari, formatori e capi a supporto dei Gruppi e delle strutture associative, offrono circa 5 ore, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni infrasettimanali al mese. I capi temporaneamente non in servizio le offrono occasionalmente.

### 3.2. I dipendenti

I dipendenti dell'Agesci Regione Emilia Romagna sono due, entrambe donne, a tempo parziale e a tempo indeterminato, inquadrati nel contratto Nazionale del Commercio.

I rapporti tra dipendenti e volontari sono improntati con possibilità piena di proposta da parte di entrambi, spesso anche richiesta reciprocamente, e decisione finale dei quadri volontari.



Ripartizione dei censiti per branca anno 2024

# V AREE DI ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI: IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

## 1. AREA FORMAZIONE CAPI



*Don Cesare Caramalli*



*Elisa Santachiara*



*Andrea Bossi*

*Incaricati alla Formazione Capi*

La Formazione Capi regionale si occupa di curare, assieme agli Incaricati alle Branche e agli Incaricati al Coordinamento metodologico, la diffusione della riflessione pedagogica e metodologica negli eventi formativi, contribuendo a definire obiettivi, modalità di monitoraggio e verifica della qualità della formazione al metodo; coordinare le attività di formazione dei soci adulti previste dallo Statuto e dal Regolamento e istruire altri argomenti in materia di formazione dei soci adulti ad essi delegati dal Comitato; promuovere percorsi modulari di formazione continua per soci adulti, quadri e formatori.

Per raggiungere tale obiettivo, propone e organizza momenti di riflessione e confronto quali convegni, incontri, laboratori e promuove la parte di sua competenza del percorso strutturato di formazione mediante i campi di formazione Regionali e moduli formativi di aggiornamento metodologico e

di aggiornamento associativo o a carattere generale. La Pattuglia Regionale Fo.Ca. dell'Emilia-Romagna, formata dagli Incaricati di Zona Fo.Ca. e da due capi formatori nominati dagli II.RR.FO.CA, si è incontrata per cinque volte durante il 2023-2024 (4 incontri in presenza e uno on line)

Nel corso delle riunioni la Pattuglia Regionale si è confrontata su bisogni formativi e temi per essere di sostegno alla formazione dei capi nelle Zone. In particolare, in questo anno le tematiche affrontate, con l'obiettivo di essere a supporto delle Zone, sono state:

l'attuazione della Fase Transitoria del nuovo Modello Formativo, con particolare attenzione e momenti di confronto sul percorso di Tirocinio progettato da ogni Zona; confronto e raccolta di contributi sui Modelli Unitari in vista del Consiglio Generale 2024; presentazione e confronto sul documento elaborato dalla

commissione istruttoria sul nuovo sistema autorizzativo -Moz.57/2023 ( in previsione del Consiglio Generale 2024).

Il tema dei nuovi Modelli Unitari è stato discusso anche in Consiglio Regionale e, separatamente anche con i Formatori regionali; i contributi emersi dal confronto sono stati raccolti, come previsto, dalla Formazione Capi Nazionale.

Nell'anno 2023-2024 la Formazione Capi regionale ha iniziato lavorare per l'attuazione del documento sul "reperimento e reclutamento nuovi formatori" come da raccomandazione nr. 16/2022 dell'Assemblea Regionale 2022 e votato in Consiglio Regionale.

Ad aprile 2024 si è svolto a Bologna l'RTT (Regional Training Team) dal titolo "Riformiamoci – Il nuovo modello formativo un percorso di cambiamento" con l'obiettivo di conoscere e confrontarsi sul nuovo Modello Formativo.

La Fo.Ca. regionale congiuntamente agli II.CC. MM ha proposto un percorso di formazione al Ruolo per i quadri associativi in particolare rivolto agli IABZ, Incaricati Fo.Ca. di Zona, Referenti di zona ai Settori, ai Responsabili di Zona e Consiglieri Generali.

Per i nuovi Incaricati di Zona e Referenti di Zona ai Settori si è affrontato il tema del ruolo e dei compiti e i dei "luoghi" associativi che si vivono nel proprio servizio.

La formazione al ruolo per i nuovi Consiglieri Generali ha avuto come focus il ruolo del Consigliere Generale in Zona, in Consiglio Regionale e Consiglio Generale. La formazione per i Responsabili di Zona a marzo 2024 è stata incentrata sulla "progettazione dei moduli formativi" come da nuovo percorso di Formazione Capi.

Nell'ottica del Nuovo Modello Formativo per iniziare a progettare, come Regione, i moduli formativi a carattere metodologico e a carattere associativo per l'anno 2024-2025, a giugno 2024 gli IIRFOCA si sono incontrati con gli ICM, gli Incaricati alle Branche e gli Incaricati ai Settori regionali per raccogliere parte dei bisogni formativi dei capi.

Gli IIRFOCA per il biennio 2023-24 e 2024-25 hanno previsto di poter incontrare nei

propri territori le singole Zone (Comitati o Consigli di Zona) con l'obiettivo di mettersi in ascolto dei bisogni delle zone, confrontarsi e accompagnarle rispetto al nuovo modello formativo. Nel primo anno 2023-2024 sono state incontrate in tutto 6 Zone.

Gli eventi svolti nell'anno 2023/2024 sono stati:

## **TIROCINIO**

Il tirocinio inizia con l'ingresso in Comunità capi e l'avvio del servizio in unità e termina indicativamente nel primo anno di servizio educativo e comunque non prima di aver acquisito le competenze previste. Il periodo del tirocinio è definito dalla Comunità capi. Il Consiglio di Zona e Comitato di Zona, per le rispettive competenze, nell'ambito del Programma di Zona identificano e attuano attività formative legate al percorso del tirocinio, coerenti con le caratteristiche della formazione modulare.

La Formazione capi regionale sostiene la Zona nella progettazione e nell'organizzazione del tirocinio dei giovani capi.

All'interno del tirocinio è possibile proporre, come occasione formativa non obbligatoria, il Campo di formazione tirocinanti (CFT)

*Quest'anno sono stati realizzati in totale dalle Zone : 42 eventi tra CFT e MODULI FORMATIVI DI TIROCINIO per un totale di 798 presenze (un capo può aver partecipato a più moduli formativi del Percorso di Tirocinio di Zona)*

## **CAMPO DI FORMAZIONE METODOLOGICA (CFM)**

IL CFM è organizzato dalla Formazione capi regionale attraverso due diverse possibili modalità, facenti capo allo stesso modello unitario:

- un campo mobile e/o fisso, la cui durata è di 5-7 giorni

- un percorso distribuito su almeno due momenti, della durata minima di due notti, separati tra loro da un intervallo temporale adeguato a completare il/i moduli laboratoriali a domicilio e comunque non inferiore ad un mese.



Il CFM può essere frequentato dai soci adulti dopo almeno sei mesi dall'inizio del tirocinio. Il CFM propone ai soci adulti momenti di approfondimento sull'intenzionalità educativa e di conoscenza, riflessione ed approfondimento degli strumenti metodologici propri di una specifica Branca, oltre che di consolidamento delle proprie scelte di servizio.

*Quest'anno sono stati realizzati in totale 10 CFM:*  
- 4 CFM LC  
- 4 CFM EG (di cui 1 su week-end)  
- 2 CFM RS (di cui 1 su week-end)  
*Numero partecipanti: 309*

### **CAMPO DI AGGIORNAMENTO METODOLOGICO (CAM)**

La Formazione Capi Regionale organizza i Campi di Aggiornamento Metodologico (CAM) rivolti ai soci adulti che intendono prestare servizio in una Branca diversa da quella del CFM. Questo evento non è più previsto nel nuovo modello formativo, per l'anno scout 2024 è stata data alle Regioni la possibilità di fare CAM fino al 31.12.2023.

*Nell'anno 2023-2024 sono stati fatti 2 CAM RS e 1 CAM EG. Numero partecipanti: 80*

### **CAMPO CAPI GRUPPO (CCG)**

Rivolto specificatamente ai Capi Gruppo per favorire la formazione al ruolo. È un campo di 3 giorni organizzato dalla Formazione capi regionale.

*Nel 2023- 2024 si sono svolti 2 campi Capi Gruppo. Nr partecipanti: 48*  
*L'evento ha previsto anche una serata formativa online aperta anche ad altri capi gruppo: "Organizzare per educare".*

## **CANTIERE SUL NOVIZIATO**

Già da diversi anni la Pattuglia regionale della branca R/S in collaborazione con la Formazione Capi Regionale propone un fine settimana formativo con l'intento di offrire un'occasione per riflettere sull'unicità del tempo di noviziato all'interno del cammino in Branca R/S e sul ruolo del Maestro dei Novizi.

### **MODULI FORMATIVI REGIONALI PERCORSO EMMAUS : EDUCARE ALLA VITA CRISTIANA**

Sono stati proposti alcuni momenti formativi, per sostenere il percorso Emmaus, rivolti a tutti i capi e, in particolare, ai capi Gruppo, ai Responsabili di Zona, agli Animatori spirituali di Gruppo, agli labz e ai formatori. Si tratta di moduli formativi di una giornata per fare un'esperienza di lettura della Scrittura ed entrare nel suo linguaggio, nelle sue storie.

*Eventi realizzati: una giornata Bologna*

### **EVENTO FEDE: "FATTI PER QUALCOSA DI IMMENSO"**

È un modulo formativo di tre giorni pensato per capi che vogliono prendersi del tempo e riflettere su loro stessi, sulla fede e sui propri desideri più profondi.

Strada, condivisione, Parola, preghiera: questi gli strumenti proposti ai partecipanti all'evento.

*Numero partecipanti: 30 capi*

### **"È L'ORA DEL METODO"**

Su richiesta dell'Assemblea Regionale abbiamo riproposto moduli formativi in collaborazione con Area Metodo "E' l'ora del metodo" con un calendario di incontri online su tematiche trasversali alle branche per supportare le attività degli staff , dei Capi Gruppo e la formazione dei capi.

## 2. AREA METODO

Il Coordinamento metodologico sviluppa la sua attività di raccordo e impulso programmatico avendo particolare attenzione alle Branche e ai Settori dell'Associazione.



*Simona Melli*



*Sandro Valentini*

*Incaricati al Coordinamento Metodologico*



## 2.1. Branca L/C



*Mirco Dadomo*



*Tania Chiossi*



*Don Giacomo Aprile*

*Incaricati e AE alla Branca L/C*

La Pattuglia regionale L/C è composta dagli Incaricati Regionali alla Branca, l'Assistente Ecclesiastico Regionale alla Branca congiuntamente al Referente Piccole Orme, Referente Bosco e Referente Eventi.

L'organizzazione e la cura della Branca L/C è affidata agli incaricati regionali che si avvalgono della pattuglia per svolgere tale compito; tuttavia la pattuglia è solita coinvolgere in alcuni eventi, destinati ai ragazzi (Piccole Orme) o ai capi (laboratorio per capi), gli incaricati alle Branche di Zona,

capi di esperienza della Branca e altri capi che mettono a disposizione della pattuglia le loro competenze. Nelle prime riunioni con gli Incaricati di Zona dell'anno è stato svolto un momento di progettazione e organizzazione dell'anno stesso decidendo di puntare ad approfondire il tema "Ambiente Fantastico" anche stimolati dal percorso lanciato a livello Nazionale "da filo a trama". Durante l'anno si sono tenuti in totale 5 incontri tra Incaricati di Zona L/C nei quali sono trattati argomenti come L'Ambiente Fantastico Bosco, la





condivisione dei dati emersi dal monitoraggio dell'Ambiente Fantastico avvenuto con la prima fase del percorso "da filo a trama", l'Ambiente Fantastico in città (tramite un'esperienza vissuta in centro città a Bologna) e il percorso di catechesi dell'anno è stato incentrato sulle beatitudini.

Nell'estate del 2024 si sono svolte le "Piccole Orme" campetti di 3gg indirizzati a L/C che stanno vivendo il momento della responsabilità. Gli staff delle Piccole Orme si sono messi al servizio dei fratellini e delle sorelline della regione per organizzare tali campetti. In totale si sono svolti 13 eventi che hanno coinvolto 399 bambini dell'età del CDA o del penultimo anno di Branco e Cerchio e 20 capi che hanno partecipato al laboratorio abbinato alla Piccola Orma "Atlete e atleti di Olimpia" questa proposta in particolare ha lo scopo di far vivere, ai bambini e ai capi che partecipano insieme, un momento forte sia di relazione che della progressione personale di entrambi. Obiettivi dei campetti Piccole Orme sono: - consentire ai bambini di promuovere sé stessi e di giocare in una dimensione nuova rispetto a quella conosciuta del proprio branco e cerchio; - educare alla disponibilità e responsabilità all'altro attraverso l'incontro e il confronto di molte realtà; - sviluppare nuove

competenze da mettere a disposizione del proprio branco e cerchio. I Temi delle Piccole Orme spaziano tra diversi ambiti: giornalismo, fotografia, archeologia, ripara e ricicla, cucina, espressione, nautica, olimpia, protezione civile, natura, musica, arti grafiche In Emilia-Romagna sono censiti 21 cerchi tutti monosessuati. Per favorire l'incontro e lo scambio di pensiero tra le Coccinelle Anziane sono pensati degli appositi incontri seguiti e curati dalla Pattugliare Regionale bosco che, guidata dal Referente Bosco ed in continuo contatto con gli Incaricati Regionali, è composta da 7 capi con esperienza di coccinellismo, alcuni dei quali anche formatori, che mettono la loro esperienza metodologica a servizio delle Coccinelle Anziane della regione: questi incontri prendono il nome di Rete

Cerchi. Nel 2023/2024 i temi trattati negli incontri di rete cerchi sono stati: le peculiarità dell'A.F. Bosco e confronto sui suoi aspetti fondamentali, come scoprire e valorizzare le differenze nel bosco. Negli incontri di rete cerchi si vivono esperienze insieme alle coccinelle anziane per poi fare un momento di approfondimento metodologico e di confronto.



## 2.2. *Branca E/G*



*Marco Bigliardi*



*Don Raffaele Masi*

*Incaricati e AE alla Branca E/G*

L'organizzazione e la cura della Branca E/G è affidata agli Incaricati Regionali e all'AE, che si avvalgono della collaborazione della Pattuglia Regionale di Branca E/G e degli IABZ; in alcuni eventi (sia per i ragazzi che per i capi) possono essere coinvolti oltre ai membri di Pattuglia e agli IABZ, Capi con specifiche competenze. Per quanto riguarda la vita regionale, nel corso dell'anno sono stati svolti 4 incontri di Pattuglia in presenza durante i quali si sono alternati momenti di formazione al ruolo di IABZ e momenti organizzativi. Per quanto riguarda la vita nazionale, gli Incaricati Regionali sono stati coinvolti in 5 incontri 3 in presenza ed 2 on line durante i quali si sono condivisi ed ideati i passi futuri della Branca! La Branca E/G ha vissuto anche quest'anno l'evento Guidoncini Verdi che, come ogni anno, è occasione intensa ed efficace per far incontrare molte sq. della nostra regione e favorire un sano confronto e scambio di idee. L'evento ha trovato il suo compimento grazie all'organizzazione gestita dalla Pattuglia Guidoncini Verdi composta da un membro per ogni Zona. Contestualmente ha trovato la sua prosecuzione e conclusione il gioco

nazionale "2030 Imprese" che, attraverso l'utilizzo dei social, ha permesso di valorizzare la realizzazione e la condivisione di Imprese a tema "eco sostenibile". Hanno trovato pieno compimento i Campetti di Specialità con ben 72 proposte sparse nelle varie zone della nostra Regione con la finalità di ampliare sempre di più le competenze dei nostri Esploratori e Guide.



## 2.3. Branca R/S



*Matteo Braglia*



*Letizia Cavalieri*



*Don Marco Bonfiglioli*

*Incaricati e AE alla Branca R/S*

L'organizzazione e la cura della Branca R/S è affidata agli Incaricati Regionali che si avvalgono della collaborazione di due referenti EPPPI e dagli Incaricati di Zona R/S. Ad alcuni incontri sono invitati anche i formatori R/S. La Pattuglia si è incontrata per 5 volte durante l'anno, tutte in presenza.

I temi principali sono stati:

- La Progressione Personale
- La Scelta Politica partendo dallo sguardo dei ragazzi
- Educare alla Vita Cristiana
- Eventi per ragazzi

A Pattuglia regionale abbiamo affrontato altre tematiche:

- L'accompagnamento del ragazzo verso la Partenza
- Partecipazione, Rappresentanza e Contribuzione degli RS
- Lettera degli IABZ alle proprie zone

Abbiamo dato particolare importanza alla voce dei ragazzi invitando alla pattuglia regionale di gennaio i 4 RS che hanno partecipato ai cantieri nazionali che si sono svolti nel 2022 e 2023 durante il consiglio generale.

Per quanto riguarda la vita nazionale, gli incaricati Regionali hanno partecipato a 3 incontri nazionali a Roma

Per i soci giovani, la Branca R/S ha curato in particolare 20 eventi che di seguito andiamo ad analizzare:

### **ROSS**

Agli R/S che iniziano il cammino verso la partenza la nostra Regione ha offerto la ROSS (Route di Orientamento alla Scelta di Servizio), evento mirato al discernimento in vista della scelta di servizio che gli RS si accingono a compiere al termine del loro percorso educativo.

Nell'anno 2023-2024 sono state organizzate 4 ROSS che si sono svolte tra ottobre e giugno. Il numero di ragazzi partecipanti: 115 di cui 73 ragazzi dell'Emilia-Romagna e 42 ragazzi fuori Regione

### **EPPPI**

Gli Eventi di Progressione Personale a Partecipazione Individuale sono occasioni per riflettere sul proprio percorso, per acquisire nuove competenze e conoscenze, per migliorare il livello della consapevolezza delle scelte vivendo esperienze significative.

Vengono riproposti nella nostra Regione per il sesto anno e nell'anno 2023-2024 il numero di eventi proposti della durata di un WE sono stati 18, concentrandoli principalmente in due weekend tra aprile e maggio con una eccezione a giugno.

1 evento, a causa dei pochi iscritti è stato ANNULLATO. Il numero dei ragazzi partecipanti: 281 di cui 176 ragazzi dell'Emilia-Romagna e 105 ragazzi fuori Regione

## 2.4. Settore Protezione Civile



*Giampaolo Rosi*



*Angela De Nicolò*

*Incaricati al Settore Protezione Civile*

Il settore si occupa come richiesto ed indicato dal regolamento AGESCI allegato B: [https://www.agesci.it/?wpfb\\_dl=3146](https://www.agesci.it/?wpfb_dl=3146) e nello STATUTO art. 2: [https://www.agesci.it/?wpfb\\_dl=54608](https://www.agesci.it/?wpfb_dl=54608) di sensibilizzare i soci alla sicurezza e coordinamento nelle attività e nei servizi svolti in emergenza o a seguito di calamità.

Fa parte del sistema regionale di protezione civile in convenzione con l'agenzia regionale di P.C.: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/volontariato/volontariato-1> ed è in colonna mobile, finanziata e supportata con mezzi e materiali per questo dalla Regione Emilia Romagna.

Gli incaricati di zona formano la pattuglia assieme ad altri membri che compongono la staff (Segreteria Operativa Logistica di Emergenza) e agli incaricati regionali

Hanno come interlocutori i Responsabili ed il comitato di zona, la propria pattuglia di zona e i referenti di protezione civile di gruppo.

### **DI SEGUITO LE ATTIVITA' PIU' SIGNIFICATIVE SVOLTE DAL SETTORE E DALLA PATTUGLIA NEGLI SCORSI 12 MESI:**

- OTTOBRE 2023 – campagna “Io non rischio”
- NOVEMBRE 2023 - Corso Base a Modena (formazione per il volontari della regione);
- FEBBRAIO 2024 - Corso Base a Modena (formazione per il volontari della regione);
- MARZO 2024 - Challenge zona Rimini;
- MAGGIO 2024 – Eppi con corso base “Prevenire è meglio che curare” (formazione per il volontari della regione);
- MAGGIO 2024 - Emergerimini;
- GIUGNO 2024 – Piccola Orma Scaccia Pericoli “S.O.S. Squadra Operativa Scaccia Pericoli”
- AGOSTO 2024 – Route Nazionale per Capi
- Attivazioni presso il COR di Bologna.

## PROGRAMMA PROSPETTIVE FUTURE

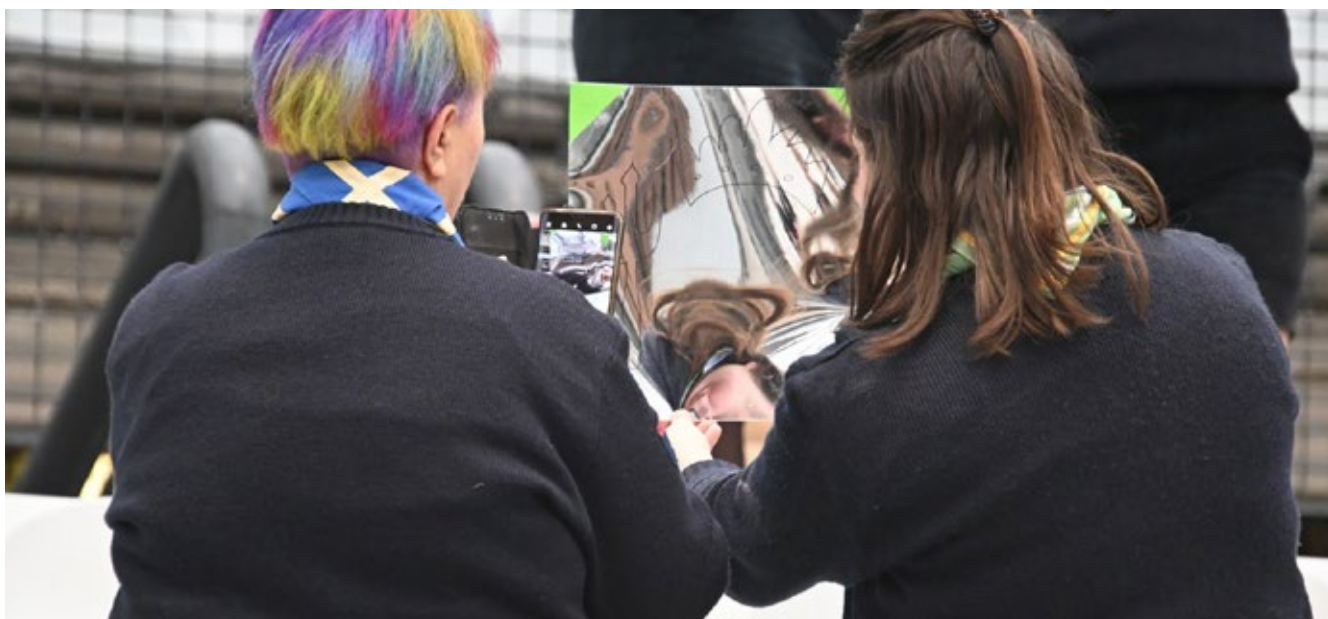
COSA	NOTE
3 corsi base di protezione civile per capi e r/s maggiorenni	Novembre – febbraio - maggio
Provare a creare un sistema informatizzato che sostituisca sia l'excel che il form online per la raccolta delle disponibilità in emergenza.	Abbiamo iniziato l'anno scorso, non concluso, da continuare con il progetto
Strutturare una segreteria che possa far fronte ai periodi di Emergenza, definire una modalità comune d'intervento a tutte le zone	La segreteria per l'emergenza è migliorata, dobbiamo lavorarci ancora
Promozione campagna "Io non rischio"	Quest'anno altre due zone hanno partecipato rispetto all'anno scorso
Sostenibilità della segreteria Sole. Rinnovo ruoli e compiti della staff.	Abbiamo aggiunto persone in staff, da rivalutare e confermare ruoli entro fine Dicembre
Portare una riflessione in consiglio regionale sul perchè si è nella colonna mobile: va riportata al consiglio generale la scelta fatta anni fa e va dunque fatto riflettere il consiglio su tale scelta che va in un certo senso "rifatta"	Da fare entro quest'anno
Gestione magazzino regionale (ricerca nuovo spazio dedicato, ricerca nuovo referente, censimento beni presenti)	Trovato nuovo magazzino, da organizzare il trasloco
Formazione ruolo incaricati di zona alla protezione civile: iter da seguire in emergenza, rapporti con la zona e gli RdZ, conoscere le regole d'intervento.	Abbiamo iniziato l'anno scorso, quest'anno da mantenere perché abbiamo molti incaricati nuovi
Dialogare di più con i nuovi incaricati e le zone in difficoltà con i coordinamenti	Ci sono delle zone che hanno difficoltà a rapportarsi con i coordinamenti, abbiamo iniziato ad essere di supporto a queste zone per cercare di risolvere il problema.
Esercitazione volontari con la formazione completa	Ci viene richiesto di fare un'esercitazione all'anno con i volontari formati, non siamo mai riusciti a farlo e da quest'anno vogliamo provare ad inserirlo nel programma annuale

## 2.5 Settore Foulard Bianchi



Come per gli anni passati, anche nel 2024, il settore FB è stato coordinato dagli ICM. Questo settore soffre da diversi anni la presenza di un numero esiguo di capi AGESCI, inseriti nella comunità FB Emilia-Romagna, che possano dare la disponibilità ad organizzare e gestire eventi ed esperienze per capi e per ragazzi/e. Quest'anno l'EPPPI, in collaborazione con la branca R/S, "Diverse sfumature della vita" si è potuto realizzare il 4/5 maggio 2024, con una buona partecipazione e con soddisfazione

degli allievi e dello staff. Alcuni clan/fuoco della regione hanno anche dialogato con i referenti per avere informazioni sul servizio a Lourdes, nell'ipotesi di una route. Questa possibilità di dialogo, raccolta di esperienze ed informazioni riteniamo sia molto utile per chi avesse voglia di scoprire questo servizio. Anche se poche, le persone del settore sono sempre vivaci e disponibili a gettare il cuore oltre l'ostacolo.



## 2.6. Settore Competenze



*Barbara Zanfognini*



*Marco Baldelli*

*Incaricati al Settore Competenze*

Nell'anno scout 2023/24 sono stati promossi dal Settore Competenze dell'AGESCI Emilia-Romagna:

- 3 EPPPI nazionali con circa 60 partecipanti
- 7 Stage per Capi di cui 2 regionali e 5 nazionali (di cui 1 annullato) con più di 100 partecipanti
- 17 campi di Competenza nazionali (7 "fuori base") con circa 600 ragazzi partecipanti

Inoltre il Settore ha collaborato alla realizzazione di 3 EPPPI regionali con circa 50 partecipanti.

Per gli eventi "nazionali" gli Incaricati Regionali del Settore Competenze curano progettazione, organizzazione e gestione, mentre la nomina dei Capo Campo e la contabilità sono gestiti rispettivamente dal Comitato Nazionale e dalla Segreteria nazionale AGESCI.

### **TECNICHE APPROFONDITE**

Campi di Competenza E/G (tutti di livello nazionale): Pionieristica, Trappeur, Campismo, Mani Abili, Espressione, Pronto soccorso e Radiocomunicazione, Hebertismo, Esploratore delle acque, Maestro delle tecnologie, Animazione religiosa,

Natura, Sherpa, Cucina, Naturalista, Guida Alpina, Sicurezza, cittadino del mondo.

EPPPI per R/S: Esplorazione, Natura, Espressione, Alpinismo, Competenza Biblica.

Stages di formazione tecnica per Capi: Trappeur, Espressione, Stage multi-tecnica, Competenza Biblica (2). Uno degli Stage previsti a livello regionale ha rilasciato ai partecipanti l'attestato HACCP.

Il settore ha collaborato ad una Piccola Orma (livello regionale). Tecnica: Hebertismo.

Gli eventi sono stati verificati come occasioni positive di incontro e approfondimento tecnico.

### **PROGETTO "SCINTILLE DI COMPETENZA"**

Il Settore Competenze anche quest'anno scout ha promosso il progetto "Scintille di competenza". Si tratta di brevi momenti formativi interbranca specifici su temi ben precisi. Tali eventi hanno la durata massima di 3 ore e non sono uno stage per capi ma delle pillole utili e pratiche. L'obiettivo è di proporre almeno una per ogni Zona in modo da raggiungere i capi nelle zone con eventi diffusi in modo capillare nel territorio regionale. È compito delle Zone

(tramite il Referente di Zona) individuare la tematica e i relatori, curare l'organizzazione e la pubblicità. La Pattuglia Regionale offre supporto alle Zone che lo richiedono. Nel 2024 sono state tenute cinque "Scintille" con i seguenti temi: osservazione delle stelle (2), sicurezza nelle attività, gioco, esplorazione.

### **BASI APERTE**

Inoltre, il Settore Competenze ha organizzato eventi destinati a giovani "esterni" all'Associazione (il protocollo di intesa con il Ministero non è stato più rinnovato). Nel 2024 si sono svolti 20 moduli del Progetto "Basi aperte", a cui hanno partecipato 40 classi (15 della scuola primaria, 18 della scuola secondaria di primo grado e 7 della scuola secondaria di secondo grado), di 14 istituti scolastici di Piacenza e provincia, 760 allievi partecipanti, 85 insegnanti, 91 capi scout.

Vita regionale: 4 incontri di Pattuglia regionale, di cui hanno fatto parte, oltre agli Incaricati regionali tre membri di nomina. Agli incontri della pattuglia regionale, in parte svolti on-line, hanno partecipato anche la Capo Base e i Referenti di Zona del Settore Competenze, nominati dai Comitati di Zona (sono rappresentate 11 su 13 Zone).

Vita nazionale: 3 incontri di Pattuglia nazionale, svolti in presenza.





## 2.7. Settore giustizia, pace e non violenza



*Alessandra Cetro*

*Incaricata al Settore giustizia, pace e non violenza*

### Rapporti di Rete:

- Partecipazione ad Arena di Pace di Verona (Maggio 2024)
- Adesione a Libera Emilia Romagna come da mozione dell'Assemblea per delegati 2024
- Adesione a Rete Italiana Pace e Disarmo come da mozione dell'Assemblea per delegati 2024

### Presenza nelle Zone:

Referenti di Zona e pattuglie di Zona presenti in 6 Zone: Bologna, Carpi, Forlì, Imola, Modena, Rimini

4 incontri con i referenti di Zona

### Momenti formativi per e con i ragazzi:

Un campo di competenza E/G Artigiani di pace per circa 30 esploratori e guide.

4 EPPPI per RS su tematiche relative al settore, con il coinvolgimento di circa 60 rover e scolte.

Supereroi e giovani resistenti, La Pace si può, Sentieri di Legalità. Nascita del nuovo EPPPI Scelte di sostenibilità quotidiana sul tema degli stili di vita.

Partecipazione al Thinking Day di Reggio Emilia con un laboratorio sulla Comunicazione Nonviolenta, la testimonianza sul servizio



civile all'estero e sulla difesa nonviolenta (Operazione Colomba)

Partecipazione alla Giornata in memoria di Don Peppe Diana, 16 e 17 marzo a Casal di Principe

Partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'impegno del 21 marzo a Rom

#### Momenti formativi per e con i capi:

Scintilla di Competenza: Un tuffo nella finanza etica.

Momento di formazione esperienziale attraverso un gioco di ruolo e l'incontro con un esperto.

Ora del metodo: La scelta di accogliere: dai porti alle piazze in collaborazione con il settore nautico regionale, con Antonello

Praticò, incaricato regionale della Calabria al settore Giustizia, Pace e Nonviolenza, gli r/s del gruppo di Albinea 1, Arianna Valentini, capo reparto del Riccione 1, referente dei corridoi umanitari, Lucia Zoffoli e Francesco Morolli della pattuglia MioFratelloMuoreInMare della Zona di Rimini, e Cecilia Filippini, del Coordinamento 26 febbraio

Ora del metodo: La fast fashion e noi con Sara Vellani, referente del settore GPN di Modena

Partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'impegno del 21 marzo a Roma

#### Pattuglia Cambuse consapevoli:

4 incontri di pattuglia (3 online, uno in presenza)

Partecipazione all'Assemblea regionale per delegati ad Imola

Partecipazione all'incontro IINN-IIRR a Bracciano il 28 settembre 2024

5 Momenti formativi per R/S e Comunità Capi

Partecipazione al Campo per Cambusieri a Spettine



## 2.8. Settore Nautico



*Maurizio Bettetini*

*Incaricato Settore Nautico*

Il settore nautico della regione Emilia-Romagna è attivo nel diffondere e valorizzare la cultura delle attività nautiche, individuando l'acqua come ambiente specifico e peculiare nel quale proporre attività educative. All'interno della regione sono 6 i gruppi che hanno scelto l'acqua come ambiente educativo in maniera strutturale.

L'Asilo dei Capitani è l'organo che raccoglie i capi di queste unità esso è "timone" per il settore e custode dell'antica tradizione nautica dell'AGESCI Emilia-Romagna.

Parallelamente alla storicità di questa realtà è maturata la consapevolezza che la vera sfida è poter "allargare il cerchio d'onda" a tutta la regione in particolare ai capi e ai gruppi che la nautica non la conoscono e che in essa potrebbero trovare nuovi strumenti educativi per i ragazzi e occasione di accrescere la propria competenza nel condividere una nuova avventura con le loro l'unità.

Da più di cinque anni questa sfida è stata raccolta dal Centro Nautico una pattuglia pratica, operativa, costituita da capi e tecnici che offrono le proprie competenza al servizio del settore, in sinergia con il Comitato Regionale e l'Area metodo.

Il progetto varato al tempo prende non a caso il nome "Prendi il largo" volto a sviluppare un'azione di orientamento ed accompagnamento verso l'esperienza nell'ambiente acqua.

La creazione del Centro Nautico e l'istituzione del progetto concretizzano una nuova visione del settore nautico che pur trovando le sue origini e il punto di forza nei gruppi Nautici deve necessariamente andare oltre a questi per potersi aprire alla regione senza gravare sulle unità nautiche e poter modulare la proposta nei modi e nei tempi opportuni.



A concretizzare questa tensione si sono riattivati gli eventi per ragazzi/e, come la piccola orma L/C, il campetto di specialità E/G, l'EPPPI per R/S Guida la Tua Canoa alla sua 4° edizione...

Segue a stretto giro di boa l'ulteriore proposta di EPPPI Capitani Coraggiosi alla sua seconda edizione che porta a veleggiare gli R/S lungo la costa adriatica per più giorni a bordo di sei derive sperimentando tecnica e vita di bordo.

Anche Costruisci la tua Canoa è alla sua seconda edizione. Pensato per le Sq. della regione ovunque esse siano per far vivere la nautica a partire dalle loro mani con la costruzione della intramontabile Croce del Sud canoa in tessuto e legno per cui le Sq. ricevono il Kit di costruzione accompagnato da istruzioni e video tutorial. L'evento finale le raccoglie con il risultato del loro lavoro su un lago per giocare e incontrarsi.



A questi appuntamenti si è aggiunto a completamento della proposta il Campo di Competenza per promuovere il recente brevetto di Esploratore delle Acque ... Un "tuffo" in tutte le tecniche Canoa, Voga, Vela passando per il primo soccorso e il carteggio... Insomma tutto quanto c'è da sapere e sperimentare per poter essere competenti in ambiente acqua.

Bilancio dei nautici. Non solo i ragazzi/e devono essere competenti !... anche i Capi per poter essere al pari protagonisti... Proprio per loro è nato il Laboratorio Nautico per Capi. Una due giorni d'acqua a tutto tondo nella quale mettersi in gioco per navigare insieme tra teoria, metodo e tanta pratica... Il maggior numero di attività ed eventi creati in quest'ultimo anno allargano il cerchio della conoscenza della nautica alla regione e vanno rafforzando l'identità di un settore che ha radici storiche ma che necessita di nuove rotte.

Il crescente numero di attività ed eventi impegnano e impegneranno il Centro Nautico che dovrà maggiormente strutturarsi ed ampliarsi per far fronte; d'altro canto la natura tecnica delle attività nautiche richiede condizioni materiali imprescindibili quali attrezzature che dovranno essere messe a disposizione e reperite in seno alla regione qualora manchino, nonché luoghi adeguati a partire dalla Base Nautica di Riccione in via di ristrutturazione da tempo.



Concludiamo il 2024 con rafforzata consapevolezza della bontà dell'indirizzo perseguito in questi anni riconfermando gli appuntamenti per il 2025.

Lo slancio che ci ha sospinto fino ad ora ci guida verso ulteriori progetti che diverranno il futuro della nautica regionale.

Con l'augurio di incrociare sempre più rotte di Capi, Ragazze e Ragazzi auguriamo al Settore Nautico Buon Vento.



## 3. AREA ORGANIZZAZIONE



*Francesco Bottari*



*Chiara Mambelli*

*Incaricati all'Organizzazione*

### 3.1. Attività

Anche nel corso dell'esercizio 2023/2024 l'Area organizzazione, a fianco della consueta attività istituzionale in ambito economico-finanziario ed amministrativo, si è trovata ampiamente coinvolta nell'attività straordinaria di supporto del percorso della rete associativa Agesci regionale nell'ambito del Terzo Settore.

Tale percorso è stato costantemente guidato e coordinato dalla segreteria nazionale di Agesci con cui l'area organizzazione regionale è stata costantemente in rapporto, ma ha richiesto anche di interfacciarci con gli uffici preposti della Regione Emilia-Romagna. Anche in questo anno ci si è focalizzati sugli aspetti organizzativi e sugli adempimenti necessari al fine di supportare tutti i livelli ed in particolari i Gruppi nell'espletamento delle loro incombenze, diffondendo e consolidando delle buone prassi.

Oltre ai canonici incontri istituzionali in presenza, sono stati organizzati alcuni momenti di confronto online a supporto dei Gruppi e delle Zone, focalizzati principalmente sugli aspetti economico-amministrativi (amministrazione ETS, assicurazioni, bilancio, Informatica) ed

in particolare si è curata la diffusione dei nuovi modelli di bilancio da adottare, con webinar dedicati ripetuti anche a fine anno per diffondere la conoscenza del nuovo tool di bilancio predisposto dall'associazione.

Anche quest'anno è stato organizzato l'incontro tenuto dagli IRO a fine ottobre rivolto principalmente ai partecipanti al Campo Capi Gruppo, ma aperto anche a tutti i RdZ e Capi Gruppo della regione. Dal punto di vista organizzativo si ricorda l'organizzazione delle Assemblee regionali, in particolare quella primaverile tenutasi ad Imola nel mese di aprile.

Per l'attività ordinaria si è mantenuta la costante attenzione al controllo dei costi e alla corretta gestione delle entrate. Si è inoltre proseguito il percorso di miglioramento dei processi amministrativi di programmazione, gestione e controllo dell'attività della segreteria regionale al fine di migliorare i servizi erogati agli associati e rendere il sistema sempre più a misura dei volontari.

Sul fronte organizzativo e formativo oltre a continuare la riflessione sulla gestione economico/finanziaria dei campi di competenza che coinvolge anche il livello nazionale, con i responsabili di branca regionali e i referenti dei campi sono stati rivisti tutti gli aspetti organizzativi e amministrativi inerenti alla realizzazione degli eventi per ragazzi e di formazione capi.

Processo che è terminato con una semplificazione del modello di bilancio per gli eventi e con la dotazione di un nuovo applicativo informatico per la gestione dei bilanci. Nell'esercizio è continuato il raccordo e il coordinamento con la cooperativa Scout. Coop, attraverso la presenza nel consiglio di amministrazione della cooperativa di persone nominate e appartenenti ad AGESCI ER.

La cooperativa, oltre alla normale attività commerciale svolta nei suoi punti vendita ha implementato la sua attività di e-commerce. Anche nel corrente esercizio si è coordinata la spesa dei fondi 5x1000 assegnati da Agesci Nazionale alla nostra regione, riferita all'annualità 2022, che è stata destinata al finanziamento di progetti ed iniziative regionali. In tema di sicurezza e in un'ottica di formazione e di supporto ai gruppi, congiuntamente al Comando dei Carabinieri Forestali ed ai Vigili del Fuoco sono stati organizzati 3 corsi di accensione fuochi.

I corsi hanno visto la partecipazione di circa 200 capi complessivi, soci AGESCI, CNGEI e FSE. I corsi sono coadiuvati anche dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile e con l'Ufficio Servizi politiche sociali e socioeducative della Regione Emilia-Romagna.

A supporto dei gruppi sono stati organizzati anche 4 corsi per alimentaristi al fine di conseguire l'attestato necessario per la conduzione delle cambuse durante i campi, a cui hanno partecipato circa 90 persone. Confermata la presenza e la partecipazione degli IRO agli incontri degli incaricati Nazionali in presenza di ottobre '23, gennaio '24 e giugno '24 e degli altri incontri on line proposti a supporto dell'attività di ingresso tra gli ETS.

## 3.2. Settore Comunicazione



*Matteo Caselli*

*Incaricato Settore Comunicazione*

L'anno scout 2023/2024 è stato intenso sotto il profilo della comunicazione. Tante le situazioni che hanno visto attiva la comunicazione, attraverso il sito web e i social network, dal centenario della morte di don Giovanni Minzoni, le cui celebrazioni sono culminate il ad agosto con la visita del Presidente della Repubblica, al percorso della Route nazionale delle Comunità capi 2024, fino all'evento di Villa Buri.

Nel 2023 la rivista regionale per capi Il Galletto è stata pubblicata ancora in formato digitale, nella nuova veste grafica, in due numeri da 16 pagine ciascuno, sempre monotematici e per l'occasione dedicati entrambi alle ricorrenze del centenario della morte di don Minzoni.

Il primo numero è stato dedicato al Convegno metodologico regionale del 5 febbraio 2023, appuntamento principale di AGESCI Emilia-Romagna per le celebrazioni del centenario della morte di don Giovanni Minzoni, che ha visto la partecipazione di 1.600 capo e capi. Nel numero abbiamo riportato una estrema sintesi degli interventi dei relatori della plenaria, con i link per leggere le risposte alle domande emerse. E ancora, il messaggio del Vescovo di Cremona al Convegno A.E. di Argenta e il

racconto della giornata commemorativa svolta in Senato. Infine, nel retro di copertina, il disegno della mappa dei luoghi minzoniani di Argenta, tappe di un ideale pellegrinaggio cittadino per ripercorrere la storia di don Minzoni.

Nel secondo numero 2023 abbiamo voluto fare rivivere l'atmosfera dei giorni delle celebrazioni agostane per don Minzoni a chi non ha potuto partecipare, attraverso parole e immagini dei protagonisti delle celebrazioni. Abbiamo raccontato la due giorni di celebrazioni ad Argenta, ma abbiamo dato anche spazio ad approfondimenti di spessore come quello di Capo Guida e Capo Scout o del Cardinale Matteo Zuppi, con l'omelia della Santa Messa in cattedrale.

Sempre molto intensa l'attività sul profilo Instagram @agescier, con frequenza di pubblicazione quasi giornaliera, un vero e proprio racconto per immagini della vita associativa in regione, grazie alla collaborazione con le Zone e i tanti Gruppi che hanno voluto condividere le proprie esperienze. In nemmeno cinque anni di vita il profilo ha superato i 6.000 follower e ha dato voce ai Gruppi di tutta la regione con centinaia di post.

Punto di riferimento per la comunicazione è anche il canale Telegram, attraverso cui vengono diffuse informazioni utili sulle attività e sugli eventi scout in regione, come ad esempio le date dei campi di formazione con i link diretti di BuonaCaccia per le iscrizioni. Utile anche per distribuire materiali in occasione di convegni, assemblee e altre iniziative.

Il Settore è stato di supporto per la veicolazione della campagna sul calendario AGESCI 2024 e per il rilancio del percorso della Route nazionale delle Comunità capi 2024, in collaborazione con lo staff di RN24 e con la Comunicazione nazionale.

L'incaricato ha mantenuto le relazioni con i media regionali, con l'Ufficio stampa nazionale AGESCI e con gli Incaricati alla comunicazione

delle altre regioni, che formano la Pattuglia nazionale.

L'incaricato ha inoltre supportato le attività comunicative di Comitato e Consiglio regionale, in particolare riguardo alle Piccole Orme, ai campetti di specialità e competenza, agli EPPPI, ai campi di formazione e agli eventi. Ha anche supportato le attività di comunicazione del Settore nautico e delle Cambuse consapevoli, soprattutto attraverso i social. Ha infine supportato i capi incaricati di realizzare la mostra "AGESCI è", che racconta i 50 anni di AGESCI in Emilia-Romagna, voluta in occasione del 50esimo della nascita dell'AGESCI.

Non tutte le Zone emiliano-romagnole hanno un incaricato alla Comunicazione, ma grazie all'attività svolta per raccontare la vita scout regionale l'incaricato ha sviluppato contatti con quasi tutti i Gruppi della regione e ha relazioni strette con tutte le Zone.





### 3.3. Ristorni

I ristorni delle quote ai livelli di Zona sono stati erogati con i nuovi parametri aggiornati e approvati dal Consiglio Regionale del 12.01.2019.

<b>Ipotesi RISTORNI 2024 ALLE ZONE</b>													
criteri sottoposti all'approvazione del Consiglio Regionale del 12 gennaio 2019													
Ristorni da Naz.le per Zona € 24.096,00		RIDISTRIBUZIONE RISTORNI ALLE ZONE con aliquote 20%-25%-10%-45%											
ZONE	CENSITI 2023 al 19.09.23	DATI					IMPORTI				TOTALE RISTORNI ridistribuito new	CONTRIBUTO REGIONALE	TOTALE
		% censiti sul totale (escluso Comitato)	distanza da Bologna (Km)	% distanza sul totale	Superfici (kmq)	% superficie sul totale	20% di QUOTA FISSA per ogni zona (1/13)	25% QUOTA PROPORZIONALE alla distanza da BO	10% QUOTA PROPORZION ALE alla superficie zona	45% di QUOTA PROPORZIONAL E ai censiti			
BOLOGNA	3710	15,43%	25,00	2,53%	3412	13,93%	€ 370,71	€ 152,43	€ 335,77	€ 1.673,46	€ 2.532,36	€ 2.532,36	€ 5.064,72
CESENA	1484	6,17%	88,00	8,91%	1530	6,25%	€ 370,71	€ 536,55	€ 150,56	€ 669,38	€ 1.727,20	€ 1.727,20	€ 3.454,41
FORLI	2104	8,75%	73,00	7,39%	1182	4,83%	€ 370,71	€ 445,09	€ 116,32	€ 949,05	€ 1.881,16	€ 1.881,16	€ 3.762,33
PARMA	1820	7,57%	104,00	10,53%	3359	13,72%	€ 370,71	€ 634,11	€ 330,55	€ 820,94	€ 2.156,30	€ 2.156,30	€ 4.312,61
PIACENZA	1265	5,26%	160,00	16,19%	2690	10,99%	€ 370,71	€ 975,55	€ 264,72	€ 570,60	€ 2.181,57	€ 2.181,57	€ 4.363,14
RAVENNA FAENZA	1898	7,90%	77,00	7,79%	1782	7,28%	€ 370,71	€ 469,48	€ 175,36	€ 856,13	€ 1.871,68	€ 1.871,68	€ 3.743,35
MOGLA	1208	5,03%	30,00	3,04%	749	3,06%	€ 370,71	€ 182,91	€ 73,71	€ 544,89	€ 1.172,22	€ 1.172,22	€ 2.344,44
REGGIO EM	1600	6,66%	79,00	8,00%	2395	9,78%	€ 370,71	€ 481,68	€ 235,69	€ 721,71	€ 1.809,78	€ 1.809,78	€ 3.619,55
RIMINI	3076	12,80%	117,00	11,84%	1171	4,78%	€ 370,71	€ 713,37	€ 115,23	€ 1.387,48	€ 2.586,79	€ 2.586,79	€ 5.173,59
CARPI	1761	7,33%	72,00	7,29%	442	1,81%	€ 370,71	€ 439,00	€ 43,50	€ 794,33	€ 1.647,53	€ 1.647,53	€ 3.295,06
FERRARA	735	3,06%	53,00	5,36%	3575	14,60%	€ 370,71	€ 323,15	€ 351,81	€ 331,53	€ 1.377,20	€ 1.377,20	€ 2.754,40
MODENA PED	1703	7,08%	55,00	5,57%	1583	6,46%	€ 370,71	€ 335,34	€ 155,78	€ 768,17	€ 1.630,00	€ 1.630,00	€ 3.260,00
MODENA	1675	6,97%	55,00	5,57%	616	2,52%	€ 370,71	€ 335,34	€ 60,62	€ 755,54	€ 1.522,21	€ 1.522,21	€ 3.044,42
COMITATO	57	0,24%								€ 25,71			
<b>TOTALI</b>	<b>24096</b>	<b>100,24%</b>	<b>988</b>	<b>100,00%</b>	<b>24486</b>	<b>100%</b>	<b>€ 4.819,20</b>	<b>€ 6.024,00</b>	<b>€ 2.409,60</b>	<b>€ 10.868,91</b>	<b>€ 24.096,00</b>	<b>€ 24.096,00</b>	<b>€ 48.192,00</b>

### 3.4. Contributi Ricevuti: Cinque per Mille e altro...

#### 5 X1000

Agesci nazionale, nel corrente esercizio, ha erogato alla nostra regione fondi del 5 per mille per un importo complessivo di euro 20.452,49, riferiti all'annualità fiscale 2022. Si tratta di circa la metà di quanto corrisposto negli anni precedenti in quanto il Consiglio Generale 2023 ha adottato un nuovo criterio di suddivisione dei fondi fra i livelli associativi, stabilendo che una quota almeno pari alla metà di quanto raccolto anno per anno venga assegnato al livello nazionale. Il Consiglio Regionale ha deciso di destinare tali fondi a progetti regionali, che in parte si concluderanno nell'esercizio successivo e pertanto una parte dei fondi è stata accantonata in previsione della spesa nell'esercizio successivi.

Le somme spese sono state destinate per finanziare alcuni interventi di manutenzione e migliorie in sede regionale per euro 8.316,30, a cui si deve aggiungere la spesa per l'intervento sulle condizioni della sicurezza della sede stessa finanziato con parte dei fondi di annualità precedenti che erano stati accantonati nell'apposito fondo di Stato patrimoniale, da cui sono stati ripresi.

L'utilizzo dei contributi ottenuti, nel dettaglio, è il seguente:

- euro 2.415,60 sono stati destinati a manutenzioni edilizie della sede e ad opere di risanamento dall'umidità;

- con euro 5.900,70 si è finanziato un intervento nel comparto tecnologico ed informatico, per la sistemazione della rete WiFi della sede e della videoproiezione, per l'acquisto di un pc portatile e per lo sviluppo di un nuovo software per la gestione dei bilanci degli eventi;

- euro 6.474,71 (utilizzando parte dei fondi accantonati) sono stati destinati alla messa a norma della sede regionale sotto il profilo della sicurezza antincendio, al fine di rendere possibile la capienza delle sale fino a 100 persone.

---

#### CONTRIBUTI PRO ALLUVIONATI

Nel corso del mese di ottobre '23 sono pervenute le ultime donazioni da privati benefattori a supporto degli associati, dei Gruppi e delle Zone che hanno subito gravi danni in occasione dell'alluvione del mese di maggio 2023, per complessivi euro 1.488,61.

Tali fondi, unitamente a quanto raccolto ed accantonato l'anno passato, per un ammontare complessivo di euro di euro 42.494,82 sono stati erogati a favore di Agesci Gruppo Forlì 7 (per euro 16.997,93) e di Agesci Gruppo Faenza 1 (per euro 25.496,89) per sostenere i progetti di ricostruzione/ristrutturazione delle rispettive sedi.

## **ALTRI CONTRIBUTI**

CONTRIBUTO DA AGESCI NAZIONALE (dal Fondo Sistema Agesci) di euro 10.000,00.

Il Comitato regionale ha presentato domanda ad Agesci nazionale per l'accesso a contributo del "Fondo Sistema Agesci", iniziativa creata da Agesci nazionale con la Mozione 43/2021 con l'intento di supportare le Cooperative territoriali appartenenti al Sistema coinvolte in processi di aggregazione mediante un supporto finanziario a parziale copertura delle spese sostenute in correlazione a processi giuridico-fiscali di aggregazione. A seguito dell'operazione di aggregazione tra la cooperativa Scout.Coop e la Cooperativa Scout Piemonte realizzatosi nel 2022 ci è stato riconosciuto un contributo di euro 10.000,00 che è stato erogato nel corso del presente esercizio e girato alla cooperativa ScoutCoop.

# VI RISULTATI ECONOMICI

## 1. CONTO ECONOMICO 2023-2024

Di seguito sono riportati, in forma sintetica, i conti economici preventivo 2022/2023 (approvato, per raffronto), consuntivo 2023/2024 e lo stato patrimoniale al 30/09/24.

AGESCI REGIONE EMILIA-ROMAGNA					
RENDICONTO GESTIONALE 2023 - 2024					
ONERI E COSTI	01/10/2023 - 30/09/2024			01/10/2022 - 30/09/2023	
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			0,00		0,00
2) Servizi			296.236,61		324.852,83
<b>ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>183.898,39</b>			<b>199.679,59</b>	
DEMOCRAZIA ASSOCIATIVA	12.916,28			32.633,80	
FORMAZIONE CAPI	73.381,19			77.367,16	
COORDINAMENTO METODOLOGICO	96.323,43			87.713,28	
ORGANIZZAZIONE	1.277,49			1.965,35	
<b>SERVIZI AI SOCI</b>	<b>21.651,40</b>			<b>34.649,39</b>	
Cambuse Consapevoli	18.732,48			10.594,39	
Produz. e sped. Riviste	2.883,92			156,00	
Centro documentazione	35,00			35,00	
Fondo Covid	0,00			23.864,00	
<b>SERVIZI ALLE STRUTTURE</b>	<b>48.192,00</b>			<b>24.060,00</b>	
Ristori alle Zone	48.192,00			24.060,00	
<b>SERVIZI ALTRE SPESE</b>	<b>42.494,82</b>			<b>66.463,85</b>	
Contributi ai gruppi alluvionati	42.494,82			27.608,90	
Contributi 5 per mille				38.457,17	
Campagna 5 per mille				397,78	
3) Godimento beni di terzi			0,00		0,00
4) Personale			51.541,25		52.509,43
<b>SERVIZI ORG. E LOG. SEDE REG. Personale</b>	<b>51.541,25</b>			<b>52.509,43</b>	
Personale Retribuzione	37.920,83			36.737,20	
Personale oneri previd	9.799,13			10.922,64	
Personale Oneri INAIL	154,01			62,19	
Personale Fondo TFR	2.710,38			3.936,60	
Personale Collaborazioni	0,00			0,00	
Personale Altro	956,90			850,80	
5) Ammortamenti			0,00		0,00
6) Accantonamento rischi e oneri			16.236,61		73.592,19
Accantonamento al Fondo Eventi Fo.Ca. e Metodo	4.100,42			32.585,98	
Accantonamento al "Fondo Progetti 5x1000"	12.136,19			41.006,21	
Accantonamento al "Fondo pro alluvionati"					
7) Oneri diversi di gestione			0,00		0,00
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	

<b>TOTALE Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>364.014,47</b>			<b>450.954,45</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>						
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			0,00			0,00
2) Servizi			0,00			0,00
3) Godimento beni di terzi			0,00			0,00
4) Personale			0,00			0,00
5) Ammortamenti			0,00			0,00
6) Accantonamento rischi e oneri			0,00			0,00
7) Oneri diversi di gestione			0,00			0,00
8) Rimanenze iniziali			0,00			0,00
<b>TOTALE Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>						
1) Oneri per raccolte fondi abituali			0,00			0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			0,00			0,00
3) Altri oneri			0,00			0,00
<b>TOTALE Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>						
1) Su rapporti bancari			0,00			0,00
2) Su prestiti			0,00			0,00
3) Da patrimonio edilizio			0,00			0,00
4) Da altri beni patrimoniali			0,00			0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			0,00			0,00
6) Altri oneri			0,00			0,00
<b>TOTALE Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>						
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			0,00			0,00
2) Servizi			47.793,11			30.561,10
<b>SERVIZI ORG. E LOG. SEDE REGIONALE</b>		<b>21.668,51</b>			<b>30.561,10</b>	
Consulenze (Sicurezza, Amministrazione e Legale)	2.518,72			13.748,14		
Personale Elab. paghe	2.805,09			2.709,48		
Informatica	4.912,35			2.003,15		
Servizi Generali Sede Regionale e Segreteria	6.743,58			6.220,46		
Manutenzioni Sede	1.285,58			2.793,83		
Foresteria	492,68			325,61		
Utenze sede	1.210,77			1.394,34		
Assicurazione Immobile	550,95			550,95		
Oneri bancari	1.148,79			815,14		
<b>SERVIZI ALTRE SPESE</b>		<b>26.124,60</b>			<b>0,00</b>	
Contributi 5 per mille	14.791,01					
Campagna 5 per mille	1.333,59					
Contributo a Scout.Coop da Fondo Sistema Agesci	10.000,00					
3) Godimento beni di terzi			0,00			5.030,82
Affitto				5.030,82		
4) Personale			0,00			0,00
5) Ammortamenti			0,00			0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			0,00			0,00
7) Altri oneri			3.401,25			3.113,00
<b>IMPOSTE E TASSE</b>		<b>3.067,00</b>			<b>3.113,00</b>	
Imu	399,00			200,00		
Irap	960,00			1.540,00		
Tassa Rifiuti	1.375,00			1.373,00		
Imposta di Registro	333,00			1.373,00		
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>		<b>334,25</b>			<b>0,00</b>	
<b>TOTALE Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>51.194,36</b>			<b>38.704,92</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>						
			<b>415.208,83</b>			<b>489.659,37</b>
<b>COSTI FIGURATIVI</b>		<b>01/10/2023 - 30/09/2024</b>		<b>01/10/2022 - 30/09/2023</b>		
1) da attività di interesse generale			0,00			0,00
2) da attività diverse			0,00			0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>

PROVENTI E RICAVI	01/10/2023 - 30/09/2024		01/10/2022 - 30/09/2023	
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>				
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		261.065,94		221.681,32
<b>ENTRATE CENSIMENTI</b>		<b>230.613,45</b>		<b>159.360,15</b>
Ristorni da censimenti	228.609,00		158.640,60	
Ristorni da Censimenti - quota viaggi	2.004,45		719,55	
Quota integrativa regionale	0,00		0,00	
Contributo Agesci Nazionale - Fondo 5 per mille		20.452,49		38.457,17
Contributo dal Fondo Sistema Agesci		10.000,00		
Fondo Covid 2019 - da Agesci Nazionale		0,00		23.864,00
2) Proventi degli associati per attività mutuali		159.306,58		163.643,90
<b>ENTRATE DA ASSOCIATI PER EVENTI</b>		<b>135.808,20</b>		<b>147.434,63</b>
Quote Iscrizione Eventi	61.263,00		72.054,00	
Entrate Partecipazione Eventi	74.545,20		75.380,63	
<b>CONTRIBUTI DA ASSOCIATI/LIVELLI</b>		<b>23.498,38</b>		<b>16.209,27</b>
Cambuse Consapevoli	18.445,65		10.556,01	
Utilizzo sede e foresteria	1.110,62		1.045,76	
Contributi abbonamenti riviste	0,00		0,00	
Contributi distintivi EPPPI	331,10		263,00	
Contributi bottoni CDS	558,25		672,00	
Contributi distintivi/fazzolettoni PC	0,00		0,00	
Contributi dotazioni Piccole Orme	2.041,56		1.466,50	
Affitto magazzino a Scout.Coop	0,00		1.726,00	
Contributi utilizzo tende	50,00		480,00	
Contributi Dotazioni Fo.Ca.	323,70			
Contributi Dotazioni Ross	637,50			
Altre entrate	0,00		0,00	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0,00		0,00
4) Erogazioni liberali		0,00		0,00
5) Proventi del 5 x 1000		0,00		0,00
6) Contributi da soggetti privati		1.488,61		73.495,11
Donazioni "pro alluvionati"	1.488,61		68.615,11	
BPER	0,00		4.880,00	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		0,00		0,00
8) Contributi da enti pubblici		0,00		0,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici		9.999,56		13.571,76
Contributi pubblici/convenzione PC	9.999,56		13.571,76	
10) Altri ricavi, rendite e proventi		65.533,43		52.562,70
Ripresa valore: Fondo Raccolta pro alluvionati	41.006,21			
Ripresa valore: Fondo Sostegno Zone per Avvicinamento RN24	6.000,00			
Ripresa valore: Fondo Progetti 5x1000	6.474,71			
Ripresa Valore: fondo Materiale regionale e magazzino	5.844,09		4.976,72	
Ripresa valre: Fondo Roverway	2.108,00			
Quote iscrizione eventi non restituibili	4.100,42		32.585,98	

Ripresa fondo patrimoniale: Fondo Attività Formative Reg. Sopravvenienze attive			10.000,00		
Ripresa fondo patrimoniale: Fondo scioglimento AES			0,00		
			5.000,00		
11) Rimanenze finali			0,00		0,00
<b>TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>			<b>497.394,12</b>		<b>524.954,79</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>			<b>133.379,65</b>		<b>74.000,34</b>
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>					
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			0,00		0,00
2) Contributi da soggetti privati			0,00		0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			0,00		0,00
4) Contributi da enti pubblici			0,00		0,00
5) Proventi da contratti con enti pubblici			0,00		0,00
6) Altri ricavi, rendite e proventi			0,00		0,00
7) Rimanenze finali			0,00		0,00
<b>TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE</b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>					
1) Proventi da raccolte fondi abituali			0,00		0,00
2) Proventi da raccolte fondi occasionali			0,00		0,00
3) Altri proventi					
<b>TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' RACCOLTA FONDI</b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>					
1) Da rapporti bancari			4.521,32		0,00
2) Da altri investimenti finanziari			0,00		0,00
3) Da patrimonio edilizio			0,00		0,00
4) Da altri beni patrimoniali			0,00		0,00
5) altri proventi			0,00		0,00
<b>TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>4.521,32</b>		<b>0,00</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>			<b>4.521,32</b>		<b>0,00</b>
<b>E) Proventi di supporto generale</b>					
1) Proventi da distacco del personale			0,00		0,00
2) Altri proventi di supporto generale			0,00		0,00
<b>TOTALE Proventi di supporto generale</b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO SUPPORTO GENERALE</b>			<b>-51.194,36</b>		<b>-38.704,92</b>
<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>			<b>501.915,44</b>		<b>524.954,79</b>
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)			86.706,61		35.295,42
Imposte			0,00		0,00
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)			86.706,61		35.295,42

PROVENTI FIGURATIVI	01/10/2023 - 30/09/2024	01/10/2022 - 30/09/2023
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

AGESCI REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Stato Patrimoniale al 30.09.2024



ATTIVO	30.09.2024	30.09.2023
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>869.990,00</b>	<b>869.990,00</b>
<b>I - immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>II - immobilizzazioni materiali:</b>	<b>869.400,00</b>	<b>869.400,00</b>
1) terreni e fabbricati;	869.400,00	869.400,00
<b>III - immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>590,00</b>	<b>590,00</b>
1) partecipazioni in:	590,00	590,00
c) altre imprese;	590,00	590,00
<i>Partecipazione Banca Etica</i>	590,00	590,00
2) crediti:	0,00	0,00
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>466.713,44</b>	<b>421.703,95</b>
<b>I - rimanenze:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>II - crediti:</b>	<b>50.180,00</b>	<b>1.950,55</b>
1) verso utenti e clienti;	0,00	0,00
2) verso associati e fondatori;	0,00	0,00
3) verso enti pubblici;	0,00	0,00
4) verso soggetti privati per contributi;	0,00	0,00
5) verso enti della stessa rete associativa;	180,00	224,55
- esigibili entro l'esercizio successivo	180,00	224,55
<i>credito vs. Comitati di Zona</i>	180,00	0,00
<i>credito vs. Agesci nazionale</i>	0,00	224,55
6) verso altri enti del Terzo settore;	0,00	0,00
7) verso imprese controllate;	0,00	0,00
8) verso imprese collegate;	0,00	0,00
9) crediti tributari;	0,00	0,00
10) da 5 per mille;	0,00	0,00
11) imposte anticipate;	0,00	0,00
12) verso altri.	50.000,00	1.726,00
- esigibili entro l'esercizio successivo	50.000,00	1.726,00
<i>credito vs. Scout.Coop</i>	50.000,00	0,00
<i>credito Scout.Coop - locazione</i>	0,00	1.726,00
<b>III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>	<b>160.000,00</b>	<b>220.000,00</b>
3) altri titoli;	160.000,00	220.000,00
esigibili entro l'esercizio successivo	70.000,00	60.000,00
<i>Certificati Deposito BPER</i>	70.000,00	60.000,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.000,00	160.000,00
<i>Certificati Deposito Banca Intesa S.Paolo</i>	90.000,00	160.000,00
<b>IV - disponibilità liquide:</b>	<b>256.533,44</b>	<b>199.753,40</b>
1) depositi bancari e postali;	256.533,44	194.764,56
<i>Bper Banca Popolare dell'Emilia Romagna</i>	166.403,02	181.234,29
<i>Banca Intesa S.Paolo</i>	80.956,20	8.073,11
<i>Paypal pos virtuale</i>	7.293,17	5.457,16
3) danaro e valori in cassa;	1.881,05	4.988,84
Cassa contanti	1.881,05	4.988,84
<b>D) ratei e risconti attivi.</b>	<b>2.464,25</b>	<b>593,40</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.339.167,69</b>	<b>1.292.287,35</b>



PASSIVO	30.09.2024	30.09.2023
<b>A) patrimonio netto:</b>	<b>991.696,46</b>	<b>934.489,85</b>
<b>I - fondo di dotazione dell'ente:</b>	<b>12.629,43</b>	<b>0,00</b>
<b>II - patrimonio vincolato:</b>	<b>892.360,42</b>	<b>892.360,42</b>
1) riserve statutarie;	0,00	0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	0,00	0,00
3) riserve vincolate destinate da terzi;	892.360,42	892.360,42
<i>Donazione AES</i>	892.360,42	892.360,42
<b>III - patrimonio libero:</b>	<b>0,00</b>	<b>6.834,01</b>
1) riserve di utili o avanzanti di gestione;	0,00	6.834,01
2) altre riserve;	0,00	0,00
<b>IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.</b>	<b>86.706,61</b>	<b>35.295,42</b>
<b>B) fondi per rischi e oneri:</b>	<b>257.616,59</b>	<b>273.312,99</b>
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) altri	257.616,59	273.312,99
<i>Fondo adeguamento Sede regionale</i>	110.876,66	98.876,66
<i>Fondo Imprevisti e Spese Straordinarie</i>	23.000,00	23.000,00
<i>Fondo Sopravvenienze passive</i>	5.342,55	5.342,55
<i>Fondo quote eventi Fo.Ca/metodo</i>	49.646,40	45.545,98
<i>Fondo Materiale Regionale e Magazzino</i>	5.155,64	5.999,73
<i>Fondo Sviluppo e formazione Segreteria Reg.le</i>	7.537,84	7.537,84
<i>Fondo-AES</i>	0,00	0,00
<i>Fondo Valorizzazione attività Nautiche in reg.</i>	3.940,42	3.940,42
<i>Fondo Acquisizione Personalità Giuridica</i>	5.488,67	3.488,67
<i>Fondo Roverway</i>	3.392,00	1.000,00
<i>Fondo Jamboree</i>	12.000,00	8.000,00
<i>Fondo World Scout Moot</i>	4.000,00	2.000,00
<i>Fondo Progetti 5 per 1000</i>	24.236,41	18.574,93
<i>Fondo IL GALLETTO - 60°</i>	3.000,00	3.000,00
<i>Fondo Avvicinamento Route Nazionale 2024</i>	0,00	6.000,00
<i>Fondo Raccolta Pro Alluvionati</i>	0,00	41.006,21
<b>C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>16.839,63</b>	<b>15.364,78</b>
<i>Fondo TFR</i>	16.839,63	15.364,78
<b>D) debiti</b>	<b>72.412,94</b>	<b>69.119,73</b>
1) debiti verso banche	0,00	0,00
2) debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	61.599,70	56.449,67
<i>Debiti per Campi</i>	635,69	697,98
<i>Rimborsi Spese viaggi associati</i>	2.574,17	6.823,98
<i>Debiti/Crediti x quote iscriz. Eventi BC</i>	43.912,73	32.427,59
<i>Quote iscrizione CFM</i>	6.185,48	8.100,00
<i>Quote iscrizione CFT</i>	0,00	1.212,91
<i>Quote iscrizione CAEX</i>	0,00	0,00
<i>Quote iscrizione CAM</i>	0,00	1.140,00
<i>Quote iscrizione CCG</i>	1.500,00	20,00
<i>Quote iscrizione ROSS</i>	5.626,05	3.220,00
<i>Quote iscrizione EPPPI</i>	186,58	250,58
<i>Quote iscrizione WE RS</i>	0,00	0,00
<i>Quote iscrizione uscita Partenti</i>	424,00	47,00
<i>Quote iscrizione Cantiere Noviziato</i>	0,00	0,00
<i>Quote iscrizione Piccole Orme</i>	150,00	925,00
<i>Quote iscrizione Campetti Specialità</i>	115,00	1.163,88
<i>Quote iscrizione Guidoncini Verdi</i>	0,00	0,00
<i>Quote iscrizione Jamboree</i>	0,00	0,00
<i>Quote iscrizione incontro capi campo</i>	0,00	0,00
<i>Quote iscrizione cantiere LC</i>	0,00	165,00
<i>Quote iscrizione Evento Fede</i>	0,00	0,00
<i>Quote iscrizione Corso PC</i>	0,00	0,00
<i>Quote iscrizione Convegno Regionale</i>	0,00	0,00
<i>Quote iscrizione Roverway</i>	0,00	0,00
<i>Quote iscrizione laboratorio competenze</i>	0,00	255,75
<i>Quote iscrizione Moduli Formativi</i>	290,00	0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
<i>Debiti verso Zone</i>	0,00	0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
6) acconti	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	1.929,97	4.506,75
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	792,04	661,62
<i>Erario Tributi</i>	792,04	661,62
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	1.182,60	1.026,83
<i>Debito INPS</i>	1.075,00	985,00
<i>Debito INAIL</i>	107,60	41,83
11) debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	6.821,88	6.390,30
<i>Debiti vs stipendi da liquidare</i>	2.540,00	2.332,00
<i>Ratei ferie</i>	4.281,88	4.058,30
12) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	86,75	84,56
<i>Fondo Arca Previdenza</i>	86,75	84,56
<b>E) ratei e risconti passivi.</b>	<b>602,07</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.339.167,69</b>	<b>1.292.287,35</b>



## **2. BILANCIO ENTI COLLEGATI**

### **2.1. Sistema supporto Agesci**

Nel corso del corrente esercizio è stata rivista la precedente configurazione organizzativa ed economica regionale che storicamente identificava in Agesci Emilia-Romagna il soggetto impegnato sul fronte della gestione e realizzazione delle attività educative, nella Società Cooperativa Scout.coop il soggetto imprenditoriale del sistema e nell'Associazione Educatori Scout quello titolare del patrimonio immobiliare.

Usufruendo delle nuove opportunità consentite dalla normativa del Terzo settore, della semplificazione delle procedure amministrative e delle agevolazioni fiscali ed a seguito dell'iscrizione al RUNTS, Agesci Emilia-Romagna ha promosso una semplificazione del sistema che ha portato allo scioglimento dell'Associazione Educatori Scout ed all'acquisizione in proprietà dell'immobile di Bologna presso cui l'associazione ha la propria sede, realizzato mediante la devoluzione del patrimonio di AES ad Agesci.

Confermato il ruolo imprenditoriale e commerciale della Società Cooperativa Scout.coop.

Qui di seguito riportiamo il bilancio chiuso al 31/12/2023, approvato in data 31 maggio 2024 dall'assemblea dei soci di Scout.coop soc. coop.

### **2.2. Scout.coop Società Cooperativa**

La cooperativa fornisce ai propri soci, ad AGESCI ed ai suoi membri, articoli e materiali scout. Per questo scopo sostiene, sia materialmente che moralmente, i propri soci avendo riguardo, in modo particolare, alla fornitura dei suddetti beni e ritiene che i valori dello scoutismo quali lo spirito di servizio, l'esperienza tecnica e la centralità della persona da sempre animino la professionalità dei dipendenti e dei soci volontari che, a vario titolo, operano all'interno della cooperativa.

La cooperativa ha conseguito ricavi quantificati in euro 1.963.355, evidenziando un incremento percentuale, rispetto all'esercizio precedente di poco inferiore al 9%. Nonostante ciò, registra un risultato finale negativo di euro 98.203. Dalle analisi sviluppate dall'organo amministrativo, il risultato negativo di gestione risulta essere riconducibile sia ad un peggioramento della marginalità complessiva al quale hanno certamente contribuito le campagne promozionali attivate nel 2023, così come il riconoscimento, ad alcune categorie di clienti, di speciali scontistiche sia ad un aumento di costi legati a nuovi investimenti anche in personale ritenuti necessari per portare a regime il nuovo assetto organizzativo conseguente all'ultima fusione con la cooperativa Scout Piemonte nel 2022. Quanto detto ha creato alcune tensioni finanziarie che sono state alleviate anche con un prestito infruttifero temporaneo per alcuni mesi concesso da Agesci Emilia Romagna.

L'organo amministrativo ha attentamente analizzato il fenomeno, che peraltro monitora costantemente, ed ha individuato diversi interventi da porre in essere orientati, da un lato, a recuperare marginalità e, dall'altro, a realizzare risparmi riguardo ai costi di gestione.

L'organo amministrativo ritiene che il risultato economico, seppur negativo, non consenta di mettere ragionevolmente in dubbio il requisito della continuità aziendale. Detto requisito può ritenersi assicurato dall'elevato grado di

indipendenza finanziaria della società e dalla sua capacità, ove necessario, di accesso al credito. Nella formazione del presente bilancio la società non ha fatto ricorso a norme emergenziali.

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.327	22.606
II - Immobilizzazioni materiali	836.155	865.831
III - Immobilizzazioni finanziarie	47.266	43.116
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>893.748</b>	<b>931.553</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	1.030.750	946.599
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.697	104.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.422	2.768
<b>Totale crediti</b>	<b>103.119</b>	<b>107.326</b>
IV - Disponibilità liquide	251.149	438.778
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.385.018</b>	<b>1.492.703</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>21.920</b>	<b>18.159</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.300.686</b>	<b>2.442.415</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	76.232	15.404
III - Riserve di rivalutazione	512.167	512.167
IV - Riserva legale	761.712	705.540
VI - Altre riserve	4.391	40.105
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(98.203)	21.091
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.256.299</b>	<b>1.294.307</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>68.324</b>	<b>63.505</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>251.277</b>	<b>249.354</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	627.003	679.378

	31-12-2023	31-12-2022
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.993	140.766
<b>Totale debiti</b>	717.996	820.144
E) Ratei e risconti	6.790	15.105
<b>Totale passivo</b>	2.300.686	2.442.415

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.963.355	1.807.387
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.899	-
altri	30.279	21.139
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	32.178	21.139
<b>Totale valore della produzione</b>	1.995.533	1.828.526
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.500.577	1.391.979
7) per servizi	241.259	234.199
8) per godimento di beni di terzi	47.382	48.705
9) per il personale		
a) salari e stipendi	217.249	194.144
b) oneri sociali	61.653	49.819
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.225	38.145
c) trattamento di fine rapporto	18.805	36.959
e) altri costi	1.420	1.186
<b>Totale costi per il personale</b>	299.127	282.108
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	48.721	50.001
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.699	14.468
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.022	35.533

	31-12-2023	31-12-2022
<b>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</b>	420	6.401
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	49.141	56.402
<b>11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	(101.395)	(264.619)
<b>13) altri accantonamenti</b>	8.961	7.507
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	51.516	57.629
<b>Totale costi della produzione</b>	2.096.568	1.813.910
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	(101.035)	14.616
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
<b>altri</b>	5.263	13.498
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	5.263	13.498
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	5.263	13.498
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
<b>altri</b>	2.430	3.478
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	2.430	3.478
<b>17-bis) utili e perdite su cambi</b>	(1)	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	2.832	10.020
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>19) svalutazioni</b>		
<b>a) di partecipazioni</b>	-	517
<b>Totale svalutazioni</b>	-	517
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	-	(517)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	(98.203)	24.119
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
<b>imposte correnti</b>	-	3.028
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	-	3.028
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(98.203)	21.091



REGIONE  
**EMILIA**  
**ROMAGNA**